



**OGGETTO:** Istituzione di una Commissione ispettiva presso l'A.T.E.R. del Comune di Roma ai sensi dell'art. 15 comma 1 e comma 2 lettera d) della L.R. 3.09.2002, n. 30.

Su proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa;

**VISTO** l'art. 54 dello Statuto della Regione Lazio che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli Enti, Aziende e Società regionali;

**VISTA** la Legge Regionale 3 settembre 2002 n. 30 "Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica";

**VISTO** in particolare l'art. 15 della suddetta Legge "Vigilanza e Controllo", che al fine di verificare l'attività dell'Azienda prevede, l'acquisizione di atti e disporre ispezioni;

**VISTI** i decreti del Presidente della Regione Lazio nn. 427, 433, 432 dell'11.11.2003 con i quali sono stati costituiti i Consigli di Amministrazione ed i Collegi dei Revisori rispettivamente dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, dell'A.T.E.R. della Provincia di Roma e dell'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia;

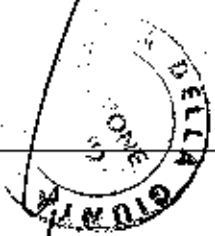
**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 17 comma 4 della Legge Regionale 30/2002 a decorrere dalla data dei decreti stessi, sono cessati dalle proprie funzioni gli organi di Amministrazione ed i Collegi sindacali dell'I.A.C.P. della Provincia di Roma e del Comune di Civitavecchia e sono entrati in carica i nuovi organi delle rispettive Aziende subentranti nella titolarità di tutti i beni e rapporti attivi e passivi dei corrispondenti I.A.C.P. secondo l'ambito territoriale di competenza di cui all'art. 2, comma 2 della citata Legge Regionale 30/2002;

**VISTA** la relazione 7.10.2003 del Commissario Straordinario sulla gestione I.A.C.P. nel periodo settembre 2002 - settembre 2003, trasmessa alla Regione Lazio con protocollo n. 3600 del 7.10.2003 ed assunta al prot. della Direzione Regionale Piani e Programmi di edilizia residenziale al n. 155842 del 15.10.2003;

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale prot. n. 155842 del 16.10.2003 con la quale viene richiesto, al Direttore Generale dell'I.A.C.P. della Provincia di Roma, di relazionare in maniera puntuale su quanto riferito e riportato nella relazione annuale 7.10.2003 del Commissario Straordinario in merito alla gestione dell'Istituto;

**VISTE** le controdeduzioni del Direttore Generale dell'I.A.C.P. della Provincia di Roma alla suddetta relazione, trasmesse alla Regione Lazio con nota prot. n. 10105 del 29.10.2003 ed assunta al prot. n. 166080 del 31.10.2003 della Direzione Regionale competente;

**VISTA** la delibera commissariale dell'I.A.C.P. della Provincia di Roma n. 217 del 10.11.2003, pervenuta senza lettera di trasmissione e senza alcun protocollo all'Assessorato Urbanistica e Casa ed assunta al prot. n. 172381 dell'11.11.2003 della Direzione Regionale competente, con la quale il Commissario Straordinario dell'I.A.C.P. della Provincia di Roma revoca con effetto immediato il Direttore Generale dell'Istituto per le motivazioni ed i rilievi riportati nelle premesse alla delibera stessa;



P

1225 21 NOV. 2003

**VISTO** che nella medesima delibera Commissariale vengono attribuite con effetto immediato le funzioni di Direttore Generale al Vice Direttore Generale per l'attuazione della delibera stessa, per l'attribuzione della direzione degli Uffici e Servizi ai Dirigenti dell'Istituto, nonché per l'affidamento delle funzioni ispettive ad un dirigente al fine di accertare la regolarità dell'attività gestionale conferendo ogni necessario ed opportuno potere;

**RITENUTO** per quanto sopra ed al fine di poter operare ed intervenire con cognizione esatta della situazione, istituire, d'intesa con il Presidente dell'A.T.E.R. del Comune di Roma, una Commissione tecnico-amministrativa con ampio mandato ispettivo e di verifica presso l'A.T.E.R. del Comune di Roma, su quanto riferito e riportato nei succitati atti amministrativi.

all'unanimità

#### DELIBERA

1. E' istituita ai sensi dell'art. 15 comma 1 e comma 2 lettera d) della L.R. 3.09.2002 n. 30 la Commissione tecnico-amministrativa avente ampio mandato ispettivo, di acquisizione di atti e documenti presso l'A.T.E.R. del Comune di Roma al fine di una verifica amministrativa sulle questioni esposte nelle premesse alla presente deliberazione;
2. La Commissione, formata da almeno tre membri (dirigenti e/o funzionari in servizio presso la Regione e presso la Direzione regionale competente, ed un rappresentante dell'A.T.E.R.) sarà nominata con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio e relazionerà in merito all'attività svolta e agli esiti della verifica amministrativa; *entro trenta giorni dalla nomina*
3. L'A.T.E.R. del Comune di Roma e l'A.T.E.R. della Provincia di Roma sono invitati a dare la massima collaborazione per le necessità istruttorie della Commissione;
4. ai sensi dell'art. 455 comma 1 lettera d) ed e) del capo IV "Diritto d'accesso agli atti" del regolamento regionale 6.09.2002 n. 1, i lavori della Commissione sono segreti ed è escluso il diritto d'accesso ai verbali, atti istruttori e relazioni inerenti i lavori della Commissione in questione.
5. La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

28 NOV 2003

